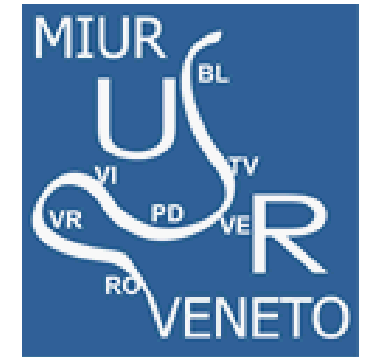


FISPPA -  
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,  
SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E  
PSICOLOGIA APPLICATA

800  
ANNI  
1222·2022



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



## ***PROGETTO «scuola Senza Zaino»***

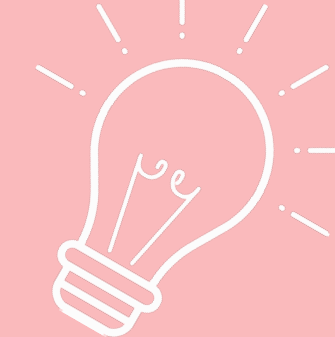
***REFERENTE: Anna Morandi***

***A.S. 2021/2022***

***Undicesimo Istituto Comprensivo «A. Vivaldi» Padova***

***Dirigente Scolastico: Concetta Ferrara***

# L'IDEA



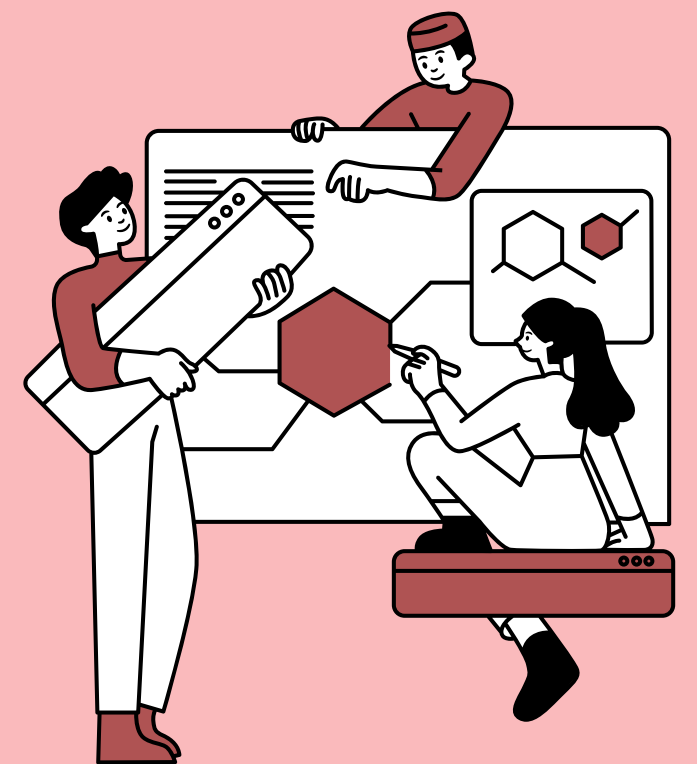
*La visione che ci guida è l'idea di **comunità**, sollecitando una libera crescita dal punto di vista emotivo e cognitivo nel rispetto di limiti e regole insieme costruite.*

# IL CONTESTO

- Il nostro istituto propone ai suoi alunni l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso l'inclusione. Nella "scuola-città" nessuno può essere escluso; ciò significa accoglienza, recupero delle difficoltà di apprendimento, lotta alla dispersione scolastica, attenzione agli alunni e solidarietà.*
- Aiutare i piccoli ad immaginare il futuro favorendo in tutti gli ambiti disciplinari lo sviluppo del pensiero divergente e critico, dello spirito di iniziativa, delle competenze artistico-espressive.*
- Diventare cittadini implica senso di appartenenza e di responsabilità e quindi evidenziare l'importanza del rispetto delle regole e favorire a tutti i livelli la riflessione e l'autovalutazione.*

# IL PROGETTO

*Nata nel 2002 a Lucca, l'esperienza della **Scuola Senza Zaino** è oggi diffusa dalla scuola dell'infanzia alla secondaria in 295 istituti scolastici, 24 dei quali in Veneto: a differenza di altri modelli scolastici "alternativi" al modello tradizionale, in questo caso si tratta di una sperimentazione che riguarda per la quasi totalità scuole pubbliche. Ispirata alla pedagogia montessoriana, è fondata sui valori cardine dell'ospitalità, responsabilità e comunità: a fare la differenza non è solo l'assenza dello zaino (sostituito da una piccola cartella artigianale contenente solo il necessario), ma il diverso disegno, studiato fin nei minimi particolari, del layout dell'aula, dell'organizzazione e dei tempi della scuola, per favorire la condivisione, l'autonomia, la cultura del bello.*





# RISULTATI

***Si è costruita comunità nelle scuole. L'insegnante è parte della comunità di docenti della scuola, con la quale si condivide una visione di scuola e progetta con apertura e corresponsabilità. Le famiglie vengono coinvolte e considerate risorse preziose. Con gli studenti e le studentesse si costruisce una comunità di apprendimento e si porta avanti una gestione della classe partecipata ed attiva. Comunità di apprendimento, comunità professionale, comunità di pratiche e di ricerca, comunità educante sono gli ambiti in cui si agisce e si sono costruite relazioni di collaborazione, condivisione e apprendimento reciproco.***





# CONCLUSIONI

*L'attivazione di metodologie differenziate e cooperative mettono al centro chi apprende con i propri bisogni e specificità. L'insegnante Senza Zaino che ha come riferimento il modello dell'artigiano, il cooperative learning, la classe capovolta, la differenziazione dell'insegnamento/apprendimento, si pone il problema dei diversi sistemi simbolici, delle diverse intelligenze, dei diversi stili cognitivi e attributivi. Offre a studenti e studentesse la possibilità di scelta e coprogetta insieme a loro il timetable delle attività. Struttura le attività con una fase di avvio, sviluppo e conclusione, dedicando alcuni minuti alla sintesi degli apprendimenti quotidiani. Utilizza strumenti di apprendimento in linea con le proposte delle Fabbriche degli Strumenti e ne costruisce di nuovi. Il docente non è più al centro, ma diventa un regista/facilitatore e si rivolge consapevolmente alla «zona prossimale di sviluppo».*

*Noi crediamo che se adulti e ragazzi insieme condividono valori ed agiscono per realizzarli si può davvero determinare un cambiamento che aiuta la crescita della società e guarda al futuro con fiducia.*



# CONTATTI

*Eventuali link di collegamento a documentazioni:*

*<https://www.senzazaino.it/>*

*Per approfondimenti bibliografici e/o relativi alla metodologia della ricerca, agli strumenti e ai materiali utilizzati, rivolgersi al contatto sotto riportato.*

*Indirizzo e-mail Responsabile del progetto:*

***Anna Morandi morandiera@gmail.com***

